

Annunziato dal P.O.C.I. Co.

COMUNE DI DECIMOMANNU
PROVINCIA DI CAGLIARI

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

N. 13 del Reg.

Data 26.02.1990

OGGETTO:

L.R. n.23/85. Perimetrazione piano di risanamento urbanistico.

L'anno millenovecento **novanta** il giorno **ventisei** del mese di **febbraio**
alle ore **18.30** e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla ⁽¹⁾ **prima** convocazione ⁽²⁾ **straordinaria** di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1 - SECCI ELISEO	X		11 - DURZU MARIA BONARIA	X	
2 - TIDU ANTONINO	X		12 - COLLU SILVIO	=	X
3 - PISANO GIUSEPPE	X		13 - PODDA IGNAZIO	X	
4 - SANNA ELIO	X		14 - MAMELI ELIGIO	X	
5 - COCCO ARNALDO	X		15 - PUSCEDDU ANGELO	X	
6 - MELIS ANTONIO	X		16 - ARGIOLAS ROSANNA	=	X
7 - FENU AUGUSTA	X		17 - LECCA LUIGI	X	
8 - MANCA GIAMPAOLO	X		18 - CABRAS GIUSEPPE (noto Peppino)	X	
9 - CARBONI LUIGI	X		19 - DESSI BRUNO	=	X
10 - PORCU FRANCESCO	X		20 - MELONI SISINNIO ANGELO	X	

(1) Prima o seconda. - (2) Ordinaria o straordinaria.

Assegnati N. 20

In carica N. 20

Presenti N. 17

Assenti N. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti assume la presidenza il Signor **Secci Eliseo**

- **Sindaco**

dr. Giovanni Battista Vargiu

- Assiste il Segretario comunale Signor

- Vengono dal Signor Presidente nominati

scrutatori i Signori: =====

La seduta è **pubblica**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente;

In esito alla discussione nel corso della quale intervengono:

Podda il quale a nome del gruppo comunista, rileva come l'area individuata ai fini della redazione del piano di risanamento urbanistico è molto ampia e comprende anche aree di una certa ampiezza non edificate.

Chiede se tale perimetrazione oltre che il piano di risanamento vero e proprio sottintende altre scelte non meglio precisate nella fase attuale. Valuta favorevolmente il fatto che l'area individuata si situi al confine con il P.E.E.P., dando pertanto la possibilità a quest'ultimo, che ricorda è stato voluto per primo dal P.C.I., di meglio svilupparsi e raccordarsi urbanisticamente con l'intero abitato.

Chiede se in effetti l'Amministrazione indenda con tale scelta, proporre l'ampliamento del P.E.E.P.;

Si dichiara comunque favorevole alla proposta, chiedendo che in merito alle scelte del piano di risanamento l'Amministrazione promuova il più ampio coinvolgimento delle forze politiche.

Il Presidente fa presente al momento non è intendimento dell'Amministrazione di ampliare ulteriormente il P.E.E.P.. Scopo specifico del piano di risanamento è quello di risolvere sotto il profilo urbanistico e civile i problemi legati all'abusivismo edilizio esistente nella zona individuata che richiedono un impegno cui i privati interessati non possono da soli far fronte.

In ogni caso sulla correttezza della delimitazione proposta, il piano di risanamento da elaborarsi dovrà dire l'ultima parola.

Assicura l'impegno dell'Amministrazione che a tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio Comunale, siano poste in grado di valutare a fondo le scelte del piano medesimo.

Visti gli artt.30 e 32 della L.R. 11 Ottobre 1985, n.23.

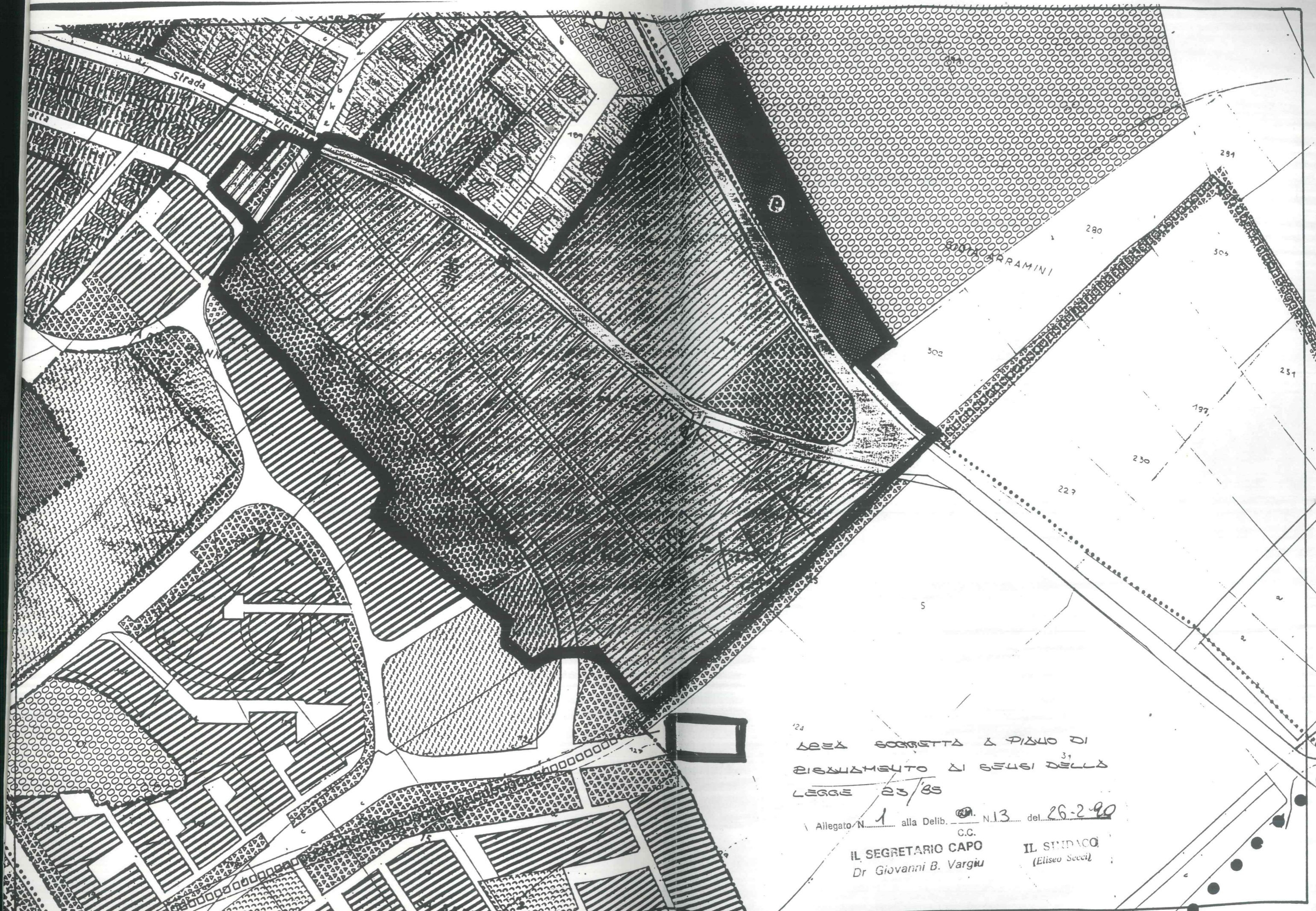
Attesa la necessità di procedere all'individuazione e perimetrazione degli insediamenti da assoggettare a risanamento urbanistico.

Visto l'art.131 del R.D. 4.2.1915, n.148;


DELIBERA ALL'UNANIMITA'

di perimetrare il piano di risanamento urbanistico secondo quanto indicato nell'allegata planimetria.

Di riservarsi l'accertamento delle condizioni poste dall'art. 32 della L.R. n.23/1985 in ordine all'area individuata con il presente atto, all'atto dell'esame degli elaborati del piano di risanamento.



24
DELLA SORRETTA & PIZZO DI
25
RISOLUZIONE DI SENSI DELLA
31
LEGGE 23/85

Allegato N. 1 alla Delib.  N. 13 del 26-2-90
C.C.

IL SEGRETARIO CAPO
Dr Giovanni B. Vargiu

IL SINDACO
(Eliseo Secci)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to **SECCI**

Il Consigliere anziano

f.to **TIDU**

Il Segretario comunale

f.to **VARGIU**

Certifico che la presente deliberazione è stata inviata in copia al Comitato di Controllo di Prot. N. 1761 e che trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni dal 8.03.1990 al 8.03.1990

Li **Il Segretario comunale**

F.to **Vargiu**

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune, il giorno ^{festivo}/_{di mercato} e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li

Il Segretario comunale

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Li 8.03.1990

Visto: **IL SINDACO**

Il Segretario comunale

Si attesta che la presente deliberazione è:

- DIVENUTA ESECUTIVA PERCHÈ CONTROLLATA DAL CO.RE.CO di _____ nella seduta del _____ come da comunicazione N. _____ del _____ ai sensi dell'art. $\frac{24}{25}$ della Legge Regionale 23 ottobre 1978, n. 62;
- DIVENUTA ESECUTIVA PER DECORRENZA DI TERMINI ai sensi dell'art. $\frac{24}{25}$ della Legge Regionale 23 ottobre 1978, n. 62;
- STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale 23 ottobre 1978, n. 62.

Li

Il Segretario comunale

